

La sotto riportata mozione, presentata dai consiglieri Bussetti e Bortolotti (M5S), Poggi e Trande (PD), Santoro (NCD), Pellacani (UDC), Galli (FI), Querzè (Per me Modena) e Cugusi (SEL) è stata approvata dal Consiglio comunale ad unanimità di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 30

Consiglieri votanti: 30

Favorevoli 30: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Bussetti, Campana, Carpentieri, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fantoni, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morandi, Morini, Pacchioni, Pellacani, Poggi, Querzè, Rabboni, Rocco, Santoro, Scardozzi, Trande, Venturelli e il Sindaco Muzzarelli

Risultano assenti i consiglieri Galli, Montanini e Stella.

#### “““Premesso che

- Il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n° 46 del 7.4.2014 il nuovo Regolamento Comunale per la concessione in diritto di superficie di aree comunali;
- l'art. 3.1 del suddetto Regolamento riporta che “può essere costituito il diritto di superficie su aree disponibili a favore di tutti gli Enti pubblici o privati che abbiano la capacità di essere titolari di diritti reali, purché il superficario si impegni a realizzare e gestire strutture e impianti a favore di soggetti e per attività di interesse per la Città meritevoli di interventi di sostegno da parte dell'ente pubblico, assumendo impegni specifici in ordine all'uso pubblico degli impianti e dei servizi secondo i principi di cui al successivo art. 12, e dichiarare di non utilizzare le strutture per finalità lucrative”;
- nella situazione tipica il Comune concede il diritto di superficie lasciando al superficario la completa gestione economico-finanziaria dell'attività;
- l'art. 9.1 del suddetto Regolamento attesta che “l'Amministrazione Comunale potrà procedere a verifiche periodiche sulle risultanze economiche e patrimoniali della gestione dei soggetti titolari di diritto di superficie che hanno ottenuto dall'Amministrazione Comunale il rilascio di autorizzazioni alla costituzione di ipoteche e/o la concessione di fideiussione comunale”;
- l'art. 9.2 del suddetto Regolamento attesta altresì che “L'Amministrazione Comunale si riserva di chiedere ogni altra informazione utile a verificare il buon andamento della gestione”

#### Considerato che:

- molte strutture e impianti sportivi all'interno del Comune di Modena sono stati realizzati e sono tuttora gestiti sulla base del suddetto Regolamento;

- tali strutture/impianti svolgono spesso un'importante finalità sociale ed educativa nei confronti soprattutto delle nuove generazioni di bambine/i e ragazze/i;
- in considerazione di questa finalità “pubblica”, un'eventuale disavanzo economico di un gestore porrebbe il Comune in condizioni di non poter ignorare la situazione:
- in caso di improvviso verificarsi di un disavanzo economico da parte di un gestore, tra i provvedimenti che l'Amministrazione può essere chiamata ad attuare sussiste anche la copertura del disavanzo stesso, al fine di non interrompere le attività in corso;
- d'altra parte, un'eventuale gestione lucrativa di una struttura o impianto realizzati sulla base del suddetto regolamento sarebbe di fatto in contrasto con il citato art. 3.1

### **Il Consiglio Comunale di Modena impegna il Sindaco e la Giunta**

- a definire nuovi strumenti di controllo quali la richiesta annuale ai soggetti concessionari di diritti di superficie di presentazione del bilancio, definendo nel dettaglio i contenuti e le modalità previo approfondimento in apposita Commissione””””